

SCIARE SULLA PLASTICA

di Luisa Teresa Acquaderni

Le piste di plastica, un impianto sportivo funzionale per un buon allenamento a secco, sia nel passo pattinato che nella tecnica classica.

La pratica sportiva dello sci da fondo continua ad avere una popolarità sempre crescente; moltissime competizioni di varia importanza si sono affiancate alle ormai classiche ed ancora frequentatissime "Marcia-longa", "Vasaloppet", ecc.; tutte le stazioni invernali, per essere più complete, hanno tracciato anelli e percorsi per sci da fondo rendendosi conto che un numero sempre maggiore di sportivi, senza discriminazione di età e di sesso, si dedica ormai esclusivamente a questa disciplina. La S.I.T. - Società Italiana Tecnospazzole SpA - realizzando la pista da fondo in plastica, che si affianca a quella da discesa e slalom e al trampolino da salto, ha fortemente contribuito alla diffusione di questa specialità, la più popolare degli sport invernali, dando la possibilità agli appassionati di svolgere un sistematico allenamento anche in assenza di neve o quando questa tarda ad arrivare.

La pista da fondo "QUATTROSTAGIONI" è un vero impianto sportivo che ben si presta a formare "centri di fondo" nelle città e nelle scuole per avviare i neofiti e per selezionare le giovani leve, organizzando vere e proprie scuole estive; ad effettuare gare su percorsi di ogni tipo, che costituiscono una notevole attrazione ed incentivazione specie per i giovani; a consentire a tutti allenamenti sistematici "a domicilio" con la possibilità, tra l'altro, di perfezionare il coordinamento del lavoro di gambe e braccia e di acquistare la padronanza della tecnica e quell'equilibrio necessari per ottenere il massimo rendimento sulla neve; a reclamizzare una località, un centro sportivo, un albergo, un parco giochi; a mantenere viva la pratica di questo sport durante tutto l'anno, anche quando manca la neve, e nei luoghi più comodi e più vicini come nelle città, nelle stazioni climatiche, nei parchi, nei giardini.

CARATTERISTICHE TECNICHE

La pista è costituita da pannelli della misura standard di m. 2,60 x 0,50 che hanno le due corsie di scivolamento prefabbricate in colore bianco ed i bordi rialzati in colore blu: riproducono la pista da fondo classica per passo alternato e passo spinto. Per il passo pattinato, ora di gran moda, invece, si utilizzano pannelli blu e bianchi della misura speciale di m. 2,60 x 1,72: la larghezza di m 1,70 consente di fare correttamente la pattinata semplice a destra e a sinistra come pure la pattinata doppia.

Per i tratti in forte salita vengono usati pannelli nella misura standard, ma prodotti con filamento speciale che impedisce lo scivolamento all'indietro dello sci; essi sono privi delle corsie per consentire la salita anche a lisca di pesce. I pannelli vengono fissati al terreno con appositi picchetti, previa stesura di un nastro in plastica antierba della stessa larghezza che viene fornito assieme ai pannelli. La pista può essere installata su terreno vario con tratti in salita e falsopiano che rendono utile e divertente l'allenamento. Il percorso deve essere pre-



Pista in plastica per il passo pattinato (foto SIT).



La presenza di una cunetta consente di allenarsi anche nei passi di salita (Corbellini).

ventivamente scelto e picchettato e per questo mettiamo a disposizione la nostra esperienza e la nostra collaborazione tecnica. Un anello di 300 m può essere già sufficiente per la scuola e l'allenamento, ma una lunghezza adatta anche per le competizioni deve essere almeno di 500-1000 metri. Un percorso ben tracciato ed un montaggio corretto sono gli accorgimenti essenziali per creare un impianto valido e funzionale. Il percorso è da scegliersi possibilmente su terreno vario ed ondulato, anche con qualche dislivello ed in zona alberata. Se il terreno è piatto sarà opportuno creare artificialmente qualche cunetta per rendere più tecnico il percorso. Per la scuola di sci è bene stendere un tratto di doppio binario a fianco della pista od installare un piccolo anello a parte. Per facilitare lo scivolamento, specialmente nei giorni e nelle ore più calde, devono venire inseriti, tra pannello e pannello e a distanza di 100-200 metri l'uno dall'altro, degli umidificatori a rullo con relativa vaschetta che fungono da distributori di una soluzione di silicone ed acqua al passaggio degli sci. Quando la pista è montata correttamente, non occorre alcuna manutenzione e può essere lasciata in luogo estate e inverno. Non risente delle dilatazioni termiche: sopporta bene il caldo fino a 65-70° ed il gelo a bassissime temperature senza cristallizzare. Il montaggio e lo smontaggio sono tanto semplici e rapidi da consentire, in brevissimo tempo, eventuali spostamenti per variare il percorso o per installarla altrove. Per sciare sulle piste QUATTROSTAGIONI non occorre una attrezzatura speciale, ma si usano i normali sci di fondo e gli stessi bastoncini.

PISTE DA FONDO QUATTROSTAGIONI INSTALLATE IN ITALIA

- Bologna - Antistadio - Polisportiva ACUADELLA.
- Bologna - Provveditorato agli Studi - Campo scuola.
- Milano - Centro Sportivo SAINI.
- Trieste - Loc. Aurisina - Sci Club 70.
- Ravenna - Provveditorato agli Studi - Campo scuola.
- Sesto Fiorentino - Sci club MONTE MARCIANO.
- Boscochiesanuova (VR) - Sci Club.
- Misinto MI - Centro sportivo - BUSNELLI.
- Feltre - Comune di FELTRE.
- Carate Brianza - Sci Club Carate.
- Busto Arsizio - Club Alpino.

*Per informazioni: Sit, Società Italiana Tecnospazzole
Via Porrettana, 453 - Casalecchio di Reno (BO).*